

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
"Progetti pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile"

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	Elsag s.p.a. ABM Management Company s.p.a. Agenzia per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese s.c.a.r.l. Planeteks.r.l.
Partner Pubblici	Dipartimento di Elettrotecnica e Elettronica (DEE) del Politecnico di Bari Dipartimento di Vie e Trasporti (DVT) del Politecnico di Bari
Soggetto Responsabile dell'Attuazione	Politecnico di Bari – Dipartimento di Elettrotecnica e Elettronica – Dipartimento di Vie e Trasporti

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	TI3 Tecnologie dell'Informazione per Tracciabilità, Identificazione e Trasporti Intelligenti
Descrizione	Il progetto prevede la definizione di un sistema di pianificazione, modellazione e simulazione del trasporto attraverso la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - un sistema di modelli in grado di simulare la mobilità; - un prototipo di sistema di controllo e supervisione di sicurezza di mezzi logistici in grado di realizzare "varchi intelligenti" per aree di stazionamento e movimentazione di merci (aree portuali e interportuali, autoparchi, piattaforme logistiche, ecc.), attraverso l'utilizzo di applicazioni innovative della tecnologia RFID; - un sistema di transponder RFID attivi "imbarcati" su automezzi pubblici, in grado di integrarsi telematicamente con rete GPRS; e di fornire flussi di dati di traffico ad un Sistema di Pianificazione, Modellazione e Simulazione del trasporto urbano; - un progetto di dispositivo digitale programmabile, finalizzato all'integrazione in silicio tra un transponder RFID attivo ed uno o più processori di comunicazioni in tecnica wi-fi/GSM, in grado di

	<p>ottimizzare le precedenti applicazioni sperimentali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'architettura di middleware open source orientata alla semplificazione dell'interfacciamento tra il campo sensorizzato e le architetture software di più alto livello applicativo.
Obiettivi	<p>Creazione di un Centro di Competenza sui sistemi di trasporto intelligenti, articolato in due Laboratori, rispettivamente con competenze nel settore della mobilità e dei trasporti, e per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie RFID. Obiettivo specifico del progetto è quello di realizzare e sperimentare tre dimostratori per la stima della domanda di mobilità delle persone con l'utilizzo di tecnologie RFID, il tracciamento delle flotte del traffico pubblico locale e il controllo degli accessi e la localizzazione di mezzi e merci all'interno dell'area portuale.</p>
Destinatari	<p>Pianificatori delle infrastrutture per i trasporti e della mobilità urbana, Enti gestori del trasporto pubblico locale, Autorità portuali e Capitanerie di porto.</p>

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p>Giudizio: La rilevanza del progetto è condizionata all'effettiva applicazione su vasta scala dei risultati del progetto pilota per migliorare la gestione della mobilità delle persone, dalla disponibilità di informazioni a supporto dei pianificatori della mobilità urbana e del trasporto pubblico locale, dallo sviluppo di sistemi di controllo di aree pubbliche. Presenta un carattere di innovatività la realizzazione in Italia di un circuito prototipale combinato RFIS/WIFI e RFID/GPRS. Punti= 15</p>
<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p>Giudizio: I dimostratori che saranno realizzati sono da intendersi come puramente sperimentali e limitati ad una scala assai ridotta di verifica della fattibilità industriale. L'interesse nel progetto manifestato da alcuni comuni (Bari, Foggia e Barletta) e dall'Autorità portuale può comunque consentire la sperimentazione sul campo dei dimostratori. Nel progetto è previsto un piano di valorizzazione per i prossimi anni del Centro di competenza. Il Centro renderà accessibili per il territorio come 'sportelli tecnologici' i due laboratori di ricerca realizzati presso il Politecnico di Bari nell'ambito</p>

	<p>del progetto. La valorizzazione dei laboratori avverrà attraverso la continuità della ricerca e il Centro si proporrà l'obiettivo del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata verso filiere produttive di imprese e gli enti pubblici locali.</p> <p>Punti=10</p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p>Giudizio: Il progetto è articolato in 6 attività. La loro descrizione è svolta con riferimento a 28 sotto-attività. In alcuni casi la descrizione delle attività è lacunosa (come ad esempio per l'attività A e parte delle attività B, C ed E) e non risulta sempre possibile valutarne la coerenza rispetto ai risultati attesi e alle risorse necessarie.</p> <p>Punti=5</p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p>Giudizio: Nel progetto non è previsto un coinvolgimento delle categorie diversamente abili.</p> <p>Punti=0</p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p>Giudizio: I soggetti proponenti appaiono certamente in possesso delle conoscenze e competenze necessarie per realizzare il progetto. Tali soggetti hanno anche una sufficiente esperienza nella gestione di progetti con contenuti e complessità simili al progetto presentato.</p> <p>Il partenariato tra i proponenti, comprensivo di una agenzia specializzata nel trasferimento tecnologico dei servizi industriali previsti dal Centro di Competenza e di alcune imprese industriali, unitamente all'interesse manifestato per il progetto da parte delle istituzioni destinatarie dei dimostratori (Ente gestore dei trasporti, Enti locali, e Autorità portuale) possono assicurare sia il successo del progetto con riferimento al conseguimento dei risultati attesi e alle questioni aperte, sia una significativa sperimentazione sul campo.</p> <p>Punti=15</p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p>Giudizio: Le risorse che si intendono impiegare risultano complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Anche se le risorse necessarie per il progetto saranno prevalentemente concentrate sul Politecnico di Bari, la pluralità di attività previste e il numero di soggetti proponenti e coinvolti nel progetto avrebbe necessitato di una maggiore</p>

	cura nella definizione del management del progetto. Punti=15
7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10 punti	Giudizio: Non sono previste modalità di selezione del personale che assicurino il rispetto del principio delle pari opportunità. Nel progetto è previsto il cofinanziamento di 6 assegni di ricerca per giovani ricercatori. Punti=5
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	Punti= 65

CONCLUSIONI:

La rilevanza del progetto riguarda la possibilità di migliorare la gestione della mobilità delle persone, la disponibilità di informazioni a supporto dei pianificatori della mobilità urbana e del trasporto pubblico locale, lo sviluppo di sistemi di controllo di aree pubbliche. Presenta qualche elemento di innovatività la realizzazione in Italia di un circuito prototipale combinato RFIS/WIFI e RFID/GPRS.

I dimostratori che saranno realizzati, sono da intendersi come puramente sperimentali e limitati ad una scala minima di verifica della fattibilità industriale.

L'interesse nel progetto manifestato da alcuni comuni (Bari, Foggia e Barletta) e dell'Autorità portuale può comunque consentire la sperimentazione sul campo dei dimostratori.

Il Centro di Competenza sviluppato nell'ambito del progetto renderà accessibili per il territorio come 'sportelli tecnologici' i due laboratori di ricerca realizzati presso il Politecnico di Bari.

La qualità scientifica dei proponenti e il partenariato proposto rappresentano un punto di forza del progetto. I soggetti proponenti appaiono infatti possedere sia le competenze sia l'esperienza necessaria per realizzare il progetto. Il partenariato tra i proponenti, comprensivo di un'agenzia specializzata nel trasferimento tecnologico dei servizi industriali previsti dal Centro di Competenza e di alcune imprese industriali, unitamente all'interesse manifestato per il progetto da parte delle istituzioni destinatarie dei dimostratori possono assicurare sia il successo del progetto, sia una significativa sperimentazione sul campo.

La descrizione delle attività è in alcuni casi lacunosa e non risulta sempre possibile valutarne compiutamente la coerenza rispetto ai risultati attesi e alle risorse necessarie. Anche se le risorse necessarie per il progetto saranno prevalentemente concentrate sul Politecnico di Bari, la pluralità di attività previste e il numero di soggetti proponenti e coinvolti nel progetto avrebbe necessitato di una maggiore cura nella definizione del management del progetto.

Le risorse che si intendono impiegare sembrano comunque complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

I costi delle attività previste sembrano complessivamente congrui.

DATA: 3 Febbraio 2006

IL VALUTATORE
Prof. Giorgio Alleva